

La Russia si prepara a rispondere all'Armageddon voluto dall'amministrazione Biden

di Thierry Meyssan - 26 NOVEMBRE 2024



Il presidente russo Vladimir Putin si è rivolto alla nazione il 21 novembre.

La Russia ha schierato migliaia di truppe nordcoreane per difendere la regione di Kursk, attaccata ad agosto dai nazionalisti integralisti ucraini.

Washington considera questo fatto come uno sviluppo della guerra che conduce dal 1950, nonostante il cessate il fuoco, contro i comunisti coreani e cinesi, ancor più che come uno sviluppo di quella che conduce attraverso gli ucraini contro la Russia dal 2022 rispose, il **19 novembre**, puntando contro la Russia i sei missili ATACMS (Army TACTical Missile System) che aveva consegnato a Kiev [1]. Erano diretti non solo contro la regione di Kursk, ma anche contro quella di Bryansk dove non sono riusciti a colpire un deposito di munizioni. Londra, da parte sua, ha deciso il **21 novembre** di guidare in modo identico i missili Storm Shadow che aveva consegnato a Kiev. Tutti i missili alleati furono distrutti in volo dalle difese antiaeree russe.

Al contrario, Mosca considera l'attacco di Kursk come una continuazione della guerra segreta della CIA in Ucraina e di quella organizzata negli anni '50 contro l'URSS, entrambe con l'appoggio dei nazionalisti integrali ucraini di Stepan Bandera.

Gli occidentali non capiscono questi eventi perché li hanno capiti dimenticato il sostegno di Pechino a Pyongyang, pensano – erroneamente – che Kursk e Bryansk siano in Ucraina

e ignorano la guerra segreta durante la quale gli anglosassoni si allearono con gli ultimi nazisti (il che ha come conseguenza che anche loro non capirono l'obiettivo dell'operazione militare speciale russa in Ucraina).

I missili ATACMS possono essere lanciati dai lanciatori mobili HIMARS. Gli ultimi modelli hanno un'autonomia di 300 chilometri e volano a 50.000 metri di altitudine. Le ultime versioni dei missili Storm Shadow, invece, hanno una gittata di circa 400 chilometri. Nessuno può quindi raggiungere la Russia in profondità.

La Russia ha una vasta gamma di risposte agli attacchi alleati

Può, per rappresaglia, sostenere gli avversari degli anglosassoni in un altro teatro di combattimento. È quanto ha fatto durante il bombardamento di uno dei suoi gasdotti da parte di Kiev, al quale ha risposto guidando un missile yemenita il 15 settembre, che ha distrutto un oleodotto israeliano [2] ; un evento epocale che è stato coperto dalla censura militare israeliana e ignorato dalla stampa occidentale.

Il 19 novembre ha modificato la sua dottrina nucleare, lasciando aperta l'opzione di una risposta nucleare.

Infine, può sfruttare il suo dominio militare. L'Ucraina ha annunciato che il 20 novembre Mosca ha lanciato un missile balistico a lungo raggio (cioè che può raggiungere gli Stati Uniti dalla Russia), RS-26 Rubezh. Oggi sappiamo che era qualcos'altro.

Senza che ce ne rendiamo conto, i campi di battaglia dell'Ucraina e del Medio Oriente si sono già uniti, mentre i neoconservatori americani (gli Straussiani), i "sionisti revisionisti" israeliani [3] e i nazionalisti ucraini "integrali" [4] si allearono nuovamente, come durante la seconda guerra mondiale. Questi tre gruppi, storicamente legati all'Asse Tripatita, sono favorevoli ad un confronto finale. Presenti solo i militaristi giapponesi del nuovo Primo Ministro, Shigeru Ishiba.

Subito dopo il lancio dei missili ATACMS americani e ancor prima di quello degli Storm Shadows britannici, il presidente russo Vladimir Putin ha firmato un decreto che promulgava la nuova dottrina nucleare del suo paese, annunciata il 24 settembre [5] .

Autorizza l'uso delle armi atomiche in cinque nuovi casi:

- 1) se si ricevono informazioni attendibili sul lancio di missili balistici contro il territorio della Russia o dei suoi alleati.
- 2) se armi nucleari o altre armi di distruzione di massa colpiscono il territorio della Russia o dei suoi alleati o vengono utilizzate per colpire unità o installazioni militari russe all'estero.
- 3) se l'impatto di un nemico sul governo russo o sulle installazioni militari sia di fondamentale importanza e possa minare la capacità di un attacco nucleare di ritorsione.
- 4) se l'aggressione contro la Russia o la Bielorussia con armi convenzionali costituisce una seria minaccia alla loro sovranità e integrità territoriale.
- 5) se si ricevono informazioni attendibili sul decollo o sul lancio di aerei strategici e tattici, missili da crociera, droni, veicoli ipersonici o altri veicoli volanti e sul loro attraversamento del confine russo.

Il **21 novembre** , vale a dire dopo i colpi britannici, il presidente russo Vladimir Putin ha pronunciato un discorso televisivo [6] durante il quale ha rivelato che gli eserciti russi avevano distrutto un centro militare-industriale ucraino, ma non avevano utilizzato armi convenzionali Missile balistico RS-26 Rubezh come avevano annunciato gli ucraini. D'altra parte, avevano testato una nuova generazione di armi ipersoniche, in questo caso un missile balistico Oreshnik con gittata nucleare ma caricato convenzionalmente. Questo è stato lanciato da Astrakhan (Mar Caspio) verso una fabbrica satellite a Dnipro. La sua velocità, superiore a mach 10, non permette attualmente a nessun esercito al mondo di intercettarlo. Combina le capacità dei vecchi missili Iskander e dei nuovi missili Kinjal con velocità e manovrabilità ancora maggiori.

Il presidente Putin ha ricordato che la Russia, senza averne l'obbligo, continua a rispettare il Trattato INF dal quale gli Stati Uniti si sono ritirati nel 2019 [7] . Il Pentagono, molto indietro dal punto di vista tecnico, ha ridistribuito e schierato missili a raggio intermedio in Europa e nell'Asia-Pacifico, come ai tempi della crisi degli euromissili, mentre la Russia li produce, ma non li schiera. Vladimir Putin ha poi messo in guardia gli occidentali suggerendo ai civili di lasciare le aree pericolose che la Russia potrebbe colpire con missili Oreshnik a carica nucleare.

È possibile che questo discorso non sia seguito da attentati e che il suo unico obiettivo sia quello di dimostrare la superiorità militare russa sull'Occidente, già riconosciuta a luglio dalla Commissione nazionale statunitense sulla strategia di difesa, istituita dal Congresso in occasione dell'adozione del piano militare legge di programmazione del 2022 [8] . Il suo unico effetto sarà quindi quello di incrementare le vendite di armi russe.



Vladimir Putin ordina la produzione in serie dei nuovi missili ipersonici Oreshnik con capacità nucleare.

In ogni caso, il mondo non è mai stato così vicino a una guerra nucleare perché non ci sono mai state diverse potenze nucleari, inclusa una con un chiaro vantaggio tecnico su tutte le altre.

Il **22 novembre** , il presidente Putin ha riunito gli sviluppatori di sistemi missilistici e i leader dell'industria degli armamenti [9] . Si è congratulato con loro per il successo di Oreshnik e ha chiesto loro di produrlo in serie.

Thierry Meyssan

[1] Biden consente all'Ucraina di colpire la Russia con missili statunitensi a lungo raggio , Adam Entous, Eric Schmitt e Julian E. Barnes, *The New York Times* , 17 novembre 2024. “ L'Ucraina ha lanciato per la prima volta missili di fabbricazione statunitense in Russia, Lo dicono i funzionari ”, Marc Santora e Eric Schmitt, *The New York Times* , 19 novembre 2024. “ Biden approva l'uso da parte dell'Ucraina di armi statunitensi a lungo raggio all'interno della Russia, invertire la politica ”, Ellen Nakashima & Michael Birnbaum & John Hudson & Alex Horton, *Washington Post* , 17 novembre 2024. “ L'Ucraina lancia per la prima volta missili ATACMS di fabbricazione statunitense sulla Russia ”, Siobhán O'Grady & David L. Stern & Serhiy Morgunov e Missy Ryan, *Washington Post* , 19 novembre 2024.

[2] “ La Russia arma Ansar Allah contro Israele in risposta all'armamento dell'Ucraina da parte degli Stati Uniti ”, *Rete Voltaire* , 20 settembre 2024.

[3] “ Il velo si squarcia: le verità nascoste di Jabotinsky e Netanyahu ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 23 gennaio 2024.

[4] “ Chi sono i nazionalisti integrali ucraini? », di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 15 novembre 2022.

[5] “ Ordine esecutivo che approva i principi fondamentali della politica statale della Federazione Russa sulla deterrenza nucleare ” , *Cremlino* , 19 novembre 2024. G. “ Putin abbassa la soglia della Russia per l'uso delle armi nucleari ”, Anton Troianovski, *The New York Times* , 19 novembre 2024.

[6] “ Dichiarazione del Presidente della Federazione Russa ”, *Cremlino* , 21 novembre 2024.

[7] “ Gli USA riesumano il Trattato INF con la complicità europea ”, “ Il Trattato INF sepolto, arrivano i nuovi euromissili ”, “ Si prepara il ritorno degli euromissili ”, di Manlio Dinucci, Traduzione M.-A. , *Il Manifesto* (Italia), *Rete Voltaire* , 2 febbraio, 3 agosto e 26 ottobre 2018. “ Confutazione della propaganda russa riguardo al Trattato INF e alla cronologia », Stati Uniti (Dipartimento di Stato), *Rete Voltaire* , 30 luglio 2019. “ Sergey Ryabkov sul trattato INF ”, di Sergey Ryabkov, e “ Controargomentazione ai 5 miti russi decostruiti dalla NATO ”, Ministero russo della Affari Esteri, *Rete Voltaire* , 26 e 30 novembre 2021.

[8] “ Rapporto della Commissione sulla strategia di difesa nazionale ”, *Rand Corporation* , luglio 2024. “ Non preparato per una grande guerra: la Commissione critica la strategia di difesa degli Stati Uniti ”, Chris Gordon, *Air and Space Forces Magazine* , 29 luglio 2024 . affrontare un pericolo senza precedenti. Il Pentagono e il Congresso devono cambiare rotta ”, Robert Gates, *Washington Post* , 24 settembre 2024.

[9] “ Incontro con la leadership del Ministero della Difesa, rappresentanti del complesso militare-industriale e sviluppatori di sistemi missilistici ”, *Cremlino* , 22 novembre 2024.